



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Prot. n.

CIRCOLARE

Allegati vari



GDAP-0032952-2007

PU-GDAP-1e00-30/01/2007-0032952-2007

- Ai Sigg. Direttori delle Direzioni Generali
- Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore Studi Penitenziari
- Ai Sigg. Provveditori Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria
- Ai Sigg. Direttori delle Scuole di Formazione e Aggiornamento di Polizia Penitenziaria
- Al Sig. Direttore del Centro Amministrativo "G. Altavista"
- Ai Sigg. Direttori dei Magazzini Vestiario
- Agli Uffici del Capo del Dipartimento
- Al Sig. Capo della Segreteria
- Al Sig. Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro
- Al Sig. Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile
LORO SEDI

e, p.c.

OGGETTO: Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali - Anno 2006.



Ministero della Giustizia

In data 30 gennaio 2007 è stato sottoscritto dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali l'Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali relativo all'anno 2006.

I criteri per la distribuzione del Fondo sono stati individuati dalle parti tenendo conto soprattutto dell'obiettivo essenziale di incentivare la presenza del personale, in modo da garantire l'assiduità in servizio con un ritorno in termini di funzionalità ed efficienza dei servizi stessi.

A tal proposito, sulla scorta delle istanze provenienti da tutte le Organizzazioni Sindacali, anche in relazione a talune difficoltà registrate in passato nella corresponsione degli incentivi, il presente Accordo risulta essere molto più semplice ed agevole nella sua formulazione nell'intento di scongiurare dubbi interpretativi relativi alla sua applicazione.

Pertanto, proprio nella considerazione che il suddetto Accordo è stato sottoscritto con ritardo rispetto al periodo di riferimento, le parti hanno condiviso - nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 15 D.P.R. 164/2002 - la scelta di prevedere fattispecie di ampio respiro ove il personale, a prestazioni già rese, possa facilmente essere ricompreso.

Per compensare le responsabilità che fanno capo al Comandante di Reparto si è convenuto di prevedere un incentivo non più legato alla tipologia della struttura o alle unità di personale di Polizia Penitenziaria presenti ma un compenso unificato legato esclusivamente alla funzione.

Non risultano innovazioni rispetto agli Accordi precedenti in ordine al compenso da attribuire per ogni turno di reperibilità svolto.

Altro aspetto significativo dell'Accordo è lo spazio riservato alla contrattazione decentrata; per tale finalità si è previsto uno stanziamento pari al 30% delle risorse complessive assegnate.



Ministero della Giustizia

Ferma restando l'autonomia di ciascuna sede decentrata in ordine all'individuazione delle tipologie di servizi che comportino assunzione di responsabilità, rechino disagio o siano possibili fattori di rischio per il personale, le parti, nell'intento di agevolare la contrattazione di sede, hanno indicato alcune tipologie di servizio meritevoli di incentivazione, avuto riguardo alle norme vigenti per il Corpo di Polizia Penitenziaria.

A tal riguardo si rammenta che l'Accordo Nazionale Quadro del 24.03.2004 ha individuato – ai fini della contrattazione decentrata a livello centrale e periferico – le seguenti sedi:

- a) la sede del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il personale di Polizia Penitenziaria ivi in servizio, la sede dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari per il personale di Polizia Penitenziaria ivi in servizio, la sede del Dipartimento per la Giustizia Minorile per il personale di Polizia Penitenziaria ivi in servizio e quella dell'Ufficio di Gabinetto per il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la sede centrale del Ministero della Giustizia;
- b) le sedi dell'ufficio, istituto penitenziario o servizio di livello dirigenziale;
- c) le sedi dell'ufficio, istituto o servizio penitenziario di livello non dirigenziale. In tal caso la delegazione di parte pubblica è composta dal Provveditore Regionale ovvero, per il settore minorile, dal Dirigente del Centro per la giustizia minorile



Ministero della Giustizia

competente, nonché dal titolare dell'ufficio o istituto o servizio non individuato come sede dirigenziale.

Si richiama l'attenzione sulle direttive già emanate da questa Amministrazione - ministeriale n.0212741 del 10.05.2002 - in ordine ai titolari della contrattazione decentrata per il Corpo di Polizia Penitenziaria, laddove si è chiarito che i funzionari titolari delle sedi dirigenziali - di cui ai Decreti Ministeriali del 28 novembre 2000 e del 23 ottobre 2001 - possono procedere alla contrattazione decentrata anche se non in possesso della qualifica dirigenziale.

I responsabili degli uffici e servizi dovranno porre in essere il massimo dello sforzo e dell'impegno per avviare le trattative nel più breve tempo possibile e comunque **entro cinque giorni** dalla ricezione della presente circolare; a tal proposito si evidenzia che gli accordi decentrati di cui alla lettera **D)** dell'Accordo dovranno essere conclusi **perentoriamente entro la data del 28 febbraio p.v..**

Si richiama il senso di responsabilità che le SS.LL. hanno sempre manifestato, affinché le trattative siano portate avanti con determinazione e speditezza, coinvolgendo, con la consueta disponibilità, le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'Accordo.

Entrambe le parti (pubblica e sindacale) devono infatti partire dalla consapevolezza che il mancato raggiungimento dell'Accordo decentrato comporterebbe la perdita definitiva delle risorse assegnate alla sede decentrata.

Si invitano pertanto i titolari del potere di rappresentanza a stimolare una discussione che sia foriera di risultati positivi e



Ministero della Giustizia:

propedeutica al raggiungimento del consenso sulle materie demandate alla contrattazione decentrata.

Per rendere più proficuo l'avvio delle trattative, le SS.LL. cureranno subito l'invio alle Organizzazioni Sindacali della proposta di accordo decentrato (entro i limiti dell'Accordo) con anticipo rispetto alla data della riunione, in modo da consentire alla componente sindacale una preventiva valutazione utile a favorire il confronto ai fini del raggiungimento dell'obiettivo comune.

La trattativa dovrà essere conclusa nel termine di quindici giorni dal suo inizio, e comunque non oltre il 28 febbraio p.v., che si ribadisce essere termine tassativo.

I Provveditori Regionali eserciteranno tutte le proprie prerogative, analogamente i Direttori dei Centri per la Giustizia Minorile, supportando adeguatamente le direzioni affinché gli istituti ed i servizi della circoscrizione regionale di competenza raggiungano i risultati auspicati.

L'Amministrazione Centrale dovrà essere informata tempestivamente degli accordi che vengono di volta in volta sottoscritti nelle varie sedi, parimenti dovranno essere comunicate con immediatezza eventuali situazioni di stallo nelle trattative.

Si confida non debba mai verificarsi che il mancato raggiungimento dell'Accordo Decentrato possa essere addebitato allo scarso impegno dell'Amministrazione, come d'altra parte si è convinti che le Organizzazioni Sindacali forniranno il massimo contributo per il raggiungimento di accordi condivisi dando, come sempre, dimostrazione di farsi carico non soltanto dei diritti e delle necessità del personale di Polizia Penitenziaria ma anche delle esigenze dell'Amministrazione.



Ministero della Giustizia

Nell'evidenziare come il sistema di incentivazione sia stato riordinato con l'auspicio di raggiungere un quadruplice obiettivo:

- marcata semplificazione dell'Accordo;
- accelerazione dei tempi di corresponsione degli incentivi avendo ciascun istituto, ufficio o servizio tutti i dati relativi al personale ivi in servizio;
- valorizzazione della contrattazione decentrata;
- superamento di talune problematiche emerse in passato in ordine alla corretta applicazione degli accordi sul F.E.S.I.

si riepilogano i punti salienti dell' Accordo:

ART.3 lettere A1),A2) e A3)

- ◆ Rientra nella tipologia di cui all'art.3 lettera A1) dell'Accordo il personale che, **impiegato in compiti operativi h.24**, ha assicurato nel mese di riferimento **24 giorni** di effettiva presenza in servizio. In tale circostanza il personale, per aver titolo all'incentivo previsto, deve aver assicurato all'interno dei 24 giorni di presenza effettiva **due turni di servizio notturno** compreso tra le ore 22.00 e le ore 6.00, **due turni di servizio serale** compreso tra le ore 16.00 e le ore 24.00 e **un turno di servizio festivo**.
Al raggiungimento del tetto dei 24 giorni di effettiva presenza in servizio concorrono: i giorni di congedo ordinario fruiti, i giorni di riposo compensativo fruiti derivanti dal mancato pagamento di ore di lavoro straordinario espletate, i giorni di riposo settimanali maturati e non goduti in precedenza ma fruiti nel mese di riferimento ed i giorni di assenze dovute ad infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nel corso dell'anno 2006.



Ministero della Giustizia

Il compenso è fissato nella misura mensile di € 40,00 (netto RAP e lordo IRPEF);

- ◆ Rientra nella **tipologia di cui all'art.3 lettera A2) dell'Accordo** il personale **impiegato in compiti operativi** sia che i turni di servizio siano organizzati con **turnazione h.24** sia che non lo siano. Di conseguenza, rientra in tale tipologia anche il personale che, pur rientrando nella fattispecie di cui alla lettera **A1)**, non è destinatario del previsto compenso (**€ 40,00**) per non aver assicurato anche uno solo dei turni ivi previsti. Rientra nella **tipologia di cui alla lettera A2) dell'Accordo** anche il personale impiegato all'Estero in compiti istituzionali, impiegato presso le Matricole, i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, gli Scali Aeroportuali, Ferroviari e Portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili e nel Reparto a Cavallo, nonché il personale impiegato in qualità di Autista e/o Scorta. Per aver titolo al compenso previsto il suddetto personale deve aver assicurato nel mese di riferimento **24 giorni** di effettiva presenza in servizio, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni lavorativi, ovvero **20 giorni** di effettiva presenza in servizio, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

Al raggiungimento del tetto dei 24 o dei 20 giorni di effettiva presenza in servizio sono utili: i giorni di congedo ordinario fruiti, i giorni di riposo compensativo fruiti derivanti dal mancato pagamento di ore di lavoro straordinario espletate, i giorni di riposo settimanali maturati e non goduti in precedenza ma fruiti nel mese di riferimento, i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, i permessi per legge n.104/1992, i permessi sindacali per l'espletamento del mandato di cui all'articolo 32 comma 7 del D.P.R. n.164/2002, i periodi di astensione obbligatoria previsti



Ministero della Giustizia

dal Decreto Legislativo n.151/2001 e i giorni di assenze dovute ad infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nel corso dell'anno 2006.

Al raggiungimento del tetto dei 24 o dei 20 giorni di effettiva presenza in servizio non sono utili: i permessi sindacali cumulati previsti dall'articolo 32 comma 8 del D.P.R. n.164/2002, i periodi di fruizione di distacco o aspettativa sindacale previsti dagli articoli 31 e 33 del D.P.R. n. 164/2002 ed ogni altro giorno di assenza dal servizio fruito a qualsiasi diverso titolo.

Per aver titolo all'incentivo il personale deve comunque aver garantito **15 giorni di presenza effettiva** in servizio, **fatta eccezione** per il personale in astensione obbligatoria dal servizio prevista dal Decreto Legislativo n.151/2001.

Il compenso è fissato nella misura mensile di euro 24,50 (netto RAP e lordo IRPEF);

- ◆ Rientra nella tipologia di cui all'art.3 lettera A3) dell'Accordo tutto il restante personale, non rientrante nelle tipologie di cui alle lettere A1) e A2) che, contribuendo alla produttività collettiva di ciascun Istituto, Ufficio o Servizio dell'Amministrazione Penitenziaria, assicuri nel mese di riferimento **24 giorni di effettiva presenza in servizio**, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero **20 giorni di effettiva presenza in servizio**, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

Al raggiungimento del tetto dei 24 o dei 20 giorni di effettiva presenza in servizio sono utili: i giorni di congedo ordinario fruiti, i giorni di riposo compensativo fruiti derivanti dal mancato pagamento di ore di lavoro



Ministero della Giustizia

straordinario espletate, i giorni di riposo settimanali maturati e non goduti in precedenza ma fruiti nel mese di riferimento, i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, i permessi per legge n.104/1992, i permessi sindacali per l'espletamento del mandato di cui all'articolo 32 comma 7 del D.P.R. n.164/2002, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001 e i giorni di assenza dovute ad infermità occorsa in servizio per fatti verificatisi nel corso dell'anno 2006.

Al raggiungimento del tetto dei 24 o dei 20 giorni di effettiva presenza in servizio non sono utili: i permessi sindacali cumulati previsti dall'articolo 32 comma 8 del D.P.R. n.164/2002, i periodi di fruizione di distacco o aspettativa sindacale previsti dagli articoli 31 e 33 del D.P.R. n. 164/2002 ed ogni altro giorno di assenza dal servizio fruito a qualsiasi diverso titolo.

Per aver titolo all'incentivo il personale deve comunque aver garantito **15 giorni di presenza effettiva** in servizio, **fatta eccezione** per il personale in astensione obbligatoria dal servizio prevista dal Decreto Legislativo n.151/2001.

Il compenso è fissato nella misura mensile di euro 19,25 (netto RAP e lordo IRPEF);

Si rammenta che i compensi di cui alle lettere A1), A2) e A3) non sono mensilmente tra loro cumulabili.

Rientrano nella tipologia di cui all'art.3 lettera B) dell'Accordo i turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'articolo 12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo



Ministero della Giustizia

2004, i quali sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e dell'Ufficio di Gabinetto per compensare la presenza qualificata (confrontasi allegata tab.B).

Il compenso, come da normativa vigente, resta fissato nella misura di euro 6,20 (netto RAP e lordo IRPEF) per ciascun turno.

Rientrano nella tipologia di cui all'art.3 lettera C) dell'Accordo i Comandanti di Reparto presso gli istituti e servizi dell'Amministrazione ed i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti degli Istituti Penitenziari, o chi, in loro vece, ne ha assunto le funzioni con provvedimento formale; i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile, i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi, in loro vece, ne ha assunto le funzioni con provvedimento formale.

Si precisa che, essendo il compenso di natura mensile, lo stesso va corrisposto ad un unico beneficiario ed in misura intera. Pertanto, il compenso spetta al sostituto del titolare nel solo caso in cui il periodo di sostituzione "formalmente disposta" superi, nel mese di riferimento, i 15 giorni;

Il compenso è fissato nella misura mensile di euro 60,00 (netto RAP e lordo IRPEF);



Ministero della Giustizia:

Rientrano nella tipologia di cui all'art.3 lettera D) dell'Accordo tutte le fattispecie che saranno oggetto della Contrattazione Decentrata correlate ai compiti o incarichi che comportino disagi o particolari responsabilità.

A tal proposito si comunica che **il budget complessivo** da destinare alla contrattazione decentrata è di **€ 5.907.901,67**, pari al 30% dello stanziamento complessivo già assegnato (€ 19.693.005,55) che, suddiviso per il numero di unità di Polizia Penitenziaria presente sul territorio (41.385), corrisponde ad un **parametro unitario annuo di 142,75** da utilizzare come base di calcolo, presso ciascuna sede di contrattazione decentrata, per l'individuazione del budget da destinare alla contrattazione stessa (cfr. allegata tabella "A").

Pertanto ciascuna sede di contrattazione decentrata, nell'ambito del finanziamento complessivo già ricevuto dal Provveditorato, determinerà il **proprio budget** da destinare alla contrattazione, moltiplicando il suddetto parametro (142,75) per il numero di unità di personale di Polizia Penitenziaria ivi presente.

Le risorse come sopra rese disponibili saranno utilizzate per compensare il personale impiegato in compiti o incarichi che comportino disagi o particolari responsabilità.

Si precisa che la spesa per l'attribuzione dei compensi demandati alla contrattazione stessa **dovrà essere contenuta** entro il budget come sopra determinato in quanto, lo stesso, **non potrà** ottenere alcun ulteriore - finanziamento. Qualora le risorse già assegnate, al netto della quota da

destinare alla contrattazione decentrata calcolata come sopra indicato, non dovessero essere sufficienti alla corresponsione degli incentivi di cui alla lettera A1), A2), A3), B) e C) potranno essere utilizzate le risorse della predetta quota del 30% che sarà successivamente reintegrata a valore iniziale (€ 142,75 per unità presente).

Con riferimento alle tipologie di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) lettera D) già indicate nell'Accordo, la sede di contrattazione decentrata potrà individuarne altre e determinarne il relativo compenso (**cumulabile mensilmente con l'incentivo di cui alla lettera A1) o A2) o A3, B).**

Relativamente alla fattispecie di cui al primo capoverso del punto 6) della lettera D) le parti hanno concordemente pattuito che, soltanto per l'anno 2006, i responsabili delle unità operative ed il coordinatore di più unità operative potranno accedere all'incentivo anche in assenza del provvedimento formale di cui al comma 3, art.33 del D.P.R. 15.02.1999, n.82, purchè l'incarico sia rilevabile dal modello 14/A. Pertanto le SS.LL., ove non già provveduto, avranno cura di predisporre i relativi ordini di servizio in favore del personale interessato, ordini di servizio necessari per accedere all'incentivo per l'anno 2007.

Si precisa infine che al pagamento di tutti i compensi previsti provvede, con il budget a disposizione, la Direzione dell'istituto o Servizio presso cui il personale, nel mese di riferimento, ha svolto attività lavorativa, a seguito di provvedimenti di missione o di temporanea assegnazione, anche se in forza ad altra sede. Resta inteso che la corresponsione del compenso sarà a carico della direzione presso la quale il dipendente è stato

impiegato, per un periodo superiore a quindici giorni, nel mese di riferimento.

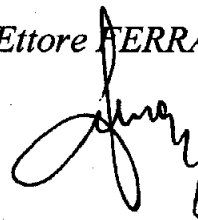
Qualora, dopo il pagamento degli incentivi relativi alle fattispecie sopra indicate, si dovessero riscontrare eventuali residue disponibilità, le stesse dovranno essere considerate quali anticipazioni degli incentivi, riconducibili alle tipologie di cui alle lettere A1) o A2) o A3), relativi al F.E.S.I. dell'anno 2007, le cui trattative avranno inizio entro il prossimo mese di febbraio. Tali anticipazioni dovranno essere corrisposte, agli aventi diritto, **entro e non oltre il 31 marzo 2007.**

Si raccomanda la massima diffusione della presente circolare a tutti gli uffici e servizi dell'Amministrazione ovvero a tutte le strutture presso cui opera il personale di Polizia Penitenziaria, anche mediante affissione.

Pregasi assicurare .

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ettore FERRARA



FESI ANNO 2006
PROSPETTO RIEPILOGATIVO
BUDGET GIA' ASSEGNATO
(CALCOLO DEL 30% PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA E 1% PAGAMENTO REPERIBILITA')

ANNO 2006 CAPITOLO 1627	PERSONALE presente	PIANO DI RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL PAGAMENTO DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA PER L'ANNO 2006				TOTALE ASSEGNATO	IMPORTO DA UTILIZZARE PER A1) A2) A3) C)	IMPORTO PER PAGAMENTO REPERIBILITA' (1% forza lettera B) presente)	IMPORTO DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
		1 RESIDUI 2005 ART.01	2 RESIDUI 2005 ART.02	3 COMPETENZA 2006 ART.01	4 COMPETENZA 2006 ART.02				
roveditorato Ancona	725	€ 66.256,47	€ 21.997,89	€ 248.106,26	€ 69.245,22	€ 405.605,84	€ 286.267,71	€ 15.841,00	€ 103.497,13
roveditorato Bari	2796	€ 240.200,94	€ 89.733,80	€ 899.464,65	€ 282.465,13	€ 1.511.864,52	€ 1.049.358,49	€ 63.364,00	€ 399.142,03
roveditorato Bologna	2160	€ 137.706,61	€ 50.976,06	€ 515.660,88	€ 160.463,07	€ 864.806,62	€ 506.670,55	€ 49.786,00	€ 308.350,07
roveditorato Cagliari	1332	€ 148.500,00	€ 56.774,74	€ 556.078,19	€ 178.716,20	€ 940.069,13	€ 720.500,92	€ 29.419,00	€ 190.149,21
roveditorato Catanzaro	1822	€ 150.981,74	€ 56.650,08	€ 565.371,38	€ 178.323,80	€ 951.327,00	€ 650.494,01	€ 40.734,00	€ 260.098,99
roveditorato Firenze	2753	€ 203.086,22	€ 61.249,31	€ 760.483,61	€ 192.801,33	€ 1.217.620,47	€ 761.252,89	€ 63.364,00	€ 393.003,58
roveditorato Genova	1114	€ 75.091,45	€ 28.975,17	€ 281.190,01	€ 91.208,38	€ 476.465,01	€ 292.543,32	€ 24.893,00	€ 159.028,69
roveditorato Milano	4909	€ 227.062,77	€ 77.587,33	€ 850.267,01	€ 244.230,31	€ 1.399.147,42	€ 587.477,79	€ 110.887,00	€ 700.782,63
roveditorato Napoli	4854	€ 372.563,17	€ 134.819,98	€ 1.395.112,79	€ 424.387,93	€ 2.326.883,87	€ 1.523.065,74	€ 110.887,00	€ 692.931,13
roveditorato Padova	2495	€ 198.734,46	€ 73.151,08	€ 744.187,86	€ 230.265,83	€ 1.246.339,23	€ 833.591,35	€ 56.575,00	€ 356.172,88
roveditorato Palermo	5011	€ 340.740,98	€ 118.433,39	€ 1.275.950,30	€ 372.806,05	€ 2.107.930,72	€ 1.279.437,11	€ 113.150,00	€ 715.343,61
roveditorato Perugia	856	€ 84.212,12	€ 31.366,47	€ 315.343,60	€ 98.735,76	€ 529.657,95	€ 387.092,96	€ 20.367,00	€ 122.197,99
roveditorato Pescara	1764	€ 95.294,30	€ 32.510,41	€ 356.842,29	€ 102.336,66	€ 586.983,66	€ 294.430,44	€ 40.734,00	€ 251.819,22
roveditorato Potenza	489	€ 46.364,10	€ 15.370,32	€ 173.616,60	€ 48.382,89	€ 283.733,91	€ 202.611,88	€ 11.315,00	€ 69.807,03
roveditorato Roma	3949	€ 256.086,96	€ 90.340,20	€ 988.951,99	€ 284.373,95	€ 1.589.753,10	€ 937.757,94	€ 88.257,00	€ 563.738,16
roveditorato Torino	3413	€ 311.189,44	€ 116.367,66	€ 1.165.290,62	€ 366.303,50	€ 1.959.151,22	€ 1.394.987,56	€ 76.942,00	€ 487.221,66
NDAY	15	€ -	€ -	€ 46.551,69	€ 16.170,97	€ 62.722,66	€ 60.581,34	€ -	€ 2.141,32
roveditorato Amministrativo	928	€ 197.208,28	€ 71.579,25	€ 738.704,58	€ 225.451,11	€ 1.232.943,22	€ 1.080.099,89	€ 20.367,00	€ 1.32.476,33
TOTALE	41385	€ 3.151.280,01	€ 1.127.883,14	€ 11.847.174,31	€ 3.566.668,09	€ 19.693.005,55	€ 12.848.221,88	€ 936.882,00	€ 5.947.901,67

* PARAMETRO UNITARIO ANNUO 142,75

30% del budget assegnato e
calcolato su RFP presente *

TURNI DI REPERIBILITA'

ripartizione effettuata sulla base dell' 1 % della forza presente

CAPITOLO 1627

	forza presente	importo unitario	turni giornalieri assegnati	turni annui assegnati	onere mensile	REPERIBILITA' onere annuo complessivo
Provveditorato Ancona	725	6,20	7	2.555	€ 1.302,00	€ 15.841,00
Provveditorato Bari	2796	6,20	28	10.220	€ 5.208,00	€ 63.364,00
Provveditorato Bologna	2160	6,20	22	8.030	€ 4.092,00	€ 49.786,00
Provveditorato Cagliari	1332	6,20	13	4.745	€ 2.418,00	€ 29.419,00
Provveditorato Caranzano	1822	6,20	18	6.570	€ 3.348,00	€ 40.734,00
Provveditorato Firenze	2753	6,20	28	10.220	€ 5.208,00	€ 63.364,00
Provveditorato Genova	1114	6,20	11	4.015	€ 2.046,00	€ 24.893,00
Provveditorato Milano	4909	6,20	49	17.885	€ 9.114,00	€ 110.887,00
Provveditorato Napoli	4854	6,20	49	17.885	€ 9.114,00	€ 110.887,00
Provveditorato Padova	2495	6,20	25	9.125	€ 4.650,00	€ 56.575,00
Provveditorato Palermo	5011	6,20	50	18.250	€ 9.300,00	€ 113.150,00
Provveditorato Perugia	856	6,20	9	3.285	€ 1.674,00	€ 20.367,00
Provveditorato Pescara	1764	6,20	18	6.570	€ 3.348,00	€ 40.734,00
Provveditorato Potenza	489	6,20	5	1.825	€ 930,00	€ 11.315,00
Provveditorato Roma	3949	6,20	39	14.235	€ 7.254,00	€ 88.257,00
Provveditorato Torino	3413	6,20	34	12.410	€ 6.324,00	€ 76.942,00
SADAV	15	6,20	-	-	€ -	€ -
Centro Amministrativo	928	6,20	9	3.285	€ 1.674,00	€ 20.367,00
Totale	41.385		414	151.110	€ 77.004,00	€ 936.882,00



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI**



0211741-2002

PU-GDAP-100-10/05/2002-0211741-2002

Roma, li

**Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria
LORO SEDI**

**e p.c. alla Direzione Generale del Personale e
della Formazione
SEDE**

**OGGETTO: Comparto Ministeri e Sicurezza - Forme di partecipazione e
contrattazione decentrata**

Avuto riguardo ai numerosi quesiti pervenuti, soprattutto per le vie brevi, in relazione alla materia in oggetto, si ritiene utile specificare quanto segue.

Devono considerarsi sede di contrattazione decentrata, per le materie atinenti al Comparto Ministeri, gli Uffici individuati quali sedi di R.S.U., a prescindere dai Decreti Ministeriali del 28 novembre 2000 e del 23 ottobre 2001 che individuano le sedi di dirigenza non generale.

Ai suddetti Decreti Ministeriali occorre, invece, fare esclusivo riferimento per le materie di contrattazione decentrata relative al Comparto Sicurezza.

I funzionari titolari delle sedi dirigenziali, come sopra individuate, potranno pertanto procedere autonomamente alla contrattazione decentrata, anche se non in possesso della qualifica dirigenziale.

Si pregano le SS.LL. di portare a conoscenza della presente ministeriale tutti gli Istituti e Servizi dipendenti.

Si confida nella consueta preziosa collaborazione e si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione al fax 06/66165355.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Emilio di SOMMA